



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N.172 DEL 12 GIUGNO 2026

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI, LEGALI RISORSE UMANE E RELAZIONI ESTERNE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29 dicembre 2025 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP;

VISTO il Bilancio Economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 29 dicembre 2025;

VISTA la Deliberazione n. 29 del 4 dicembre 2020 con la quale si è proceduto all'approvazione della Dotazione Organica dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 28 novembre 2025 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano di Fabbisogno triennale del personale per il triennio 2026-2028 integrata dalla Deliberazione n.05 del 13 marzo 2026;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione n. 22 del 12 novembre 2020;

VISTO il Regolamento per l'Accesso ai Posti ed ai Profili Professionali della Dotazione Organica dell'Ente approvato con Deliberazione n. 23 del 12 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 e ss.mm.ii. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

VISTO il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 ed in particolare il relativo art. 3 che prevede l'introduzione dell'art. 35-quater (Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale) nel D.Lgs. n. 165/2001, relativo al procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale. Le nuove regole sostituiscono la disciplina introdotta dall'art. 10 del D.L. n. 44/2021, i cui commi da 1 a 7 vengono conseguentemente abrogati. In base alle nuove regole, i concorsi per l'assunzione del personale di comparto prevedono:

- a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale;
- c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale;
- d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni;
- e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;
- f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Direttiva del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24 aprile 2018 n. 3 "Linee Guida sulle procedure Concorsuali";

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali;

DATO ATTO:

- **CHE** con nota prot. n. 136 del 15 gennaio 2026 è stata avviata la procedura relativa alla mobilità obbligatoria di cui all'art. 34bis del D. Lgs. 165/2001 e s. m. i. e dell'art. 7 della legge n. 3/2003;
- **CHE** la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ha comunicato con nota prot. 0052541 del 20 gennaio 2026 l'assenza negli appositi elenchi di unità di personale da concedere in disponibilità;
- **CHE** non viene esperita la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001, secondo quanto consentito dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019;

PRESO ATTO che la Regione Lazio – Direzione Regionale Inclusione Sociale – Area Affari Generali e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con propria nota prot. n. U.0776941 del 14 giugno 2024, ha trasmesso un parere della Funzione Pubblica afferente l'utilizzo da parte delle ASP della piattaforma InPA



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

prescritta dal richiamato D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

PRESO ATTO altresì che il citato parere della Funzione Pubblica sottolinea la facoltà per le ASP di avvalersi della richiamata piattaforma in luogo di un obbligo;

ATTESO che pertanto, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell'Azienda, si possa procedere alla indizione delle procedure concorsuali, di cui al richiamato PFTP 2026-2028, senza l'utilizzo della citata piattaforma;

RITENUTO che in esecuzione del richiamato Piano di Fabbisogno triennale del personale per il triennio 2026-2028, si rende necessario procedere all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore, area Istruttori del CCNL comparto funzioni locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Affari Generali, Legali Risorse Umane e Relazioni Esterne dell'ASP;

VISTO lo schema del bando di concorso di che trattasi predisposto dagli Uffici dell'Ente ed allegato al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia si rende necessario procedere altresì alla nomina di un Responsabile unico del Procedimento Amministrativo, individuato nella Dott.ssa Benedetta Bultrini, Funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali e Personale dell'Ente;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2026/2028;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso così come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. b. 97 del 25 maggio 2016;

VISTE le Disposizioni normative e regolamentari della Regione Lazio e dell'ASP in premesse richiamate;

VISTO il Dlgs. N.25 del 14 marzo 2025 recante" Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1. **di indire** un “Concorso Pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale da inquadrare nell’area degli istruttori, ex categoria C, posizione economica C1, da assegnare all’Area Affari Generali, Legali Risorse Umane e Relazioni Esterne”;
2. **di approvare** lo schema di bando di concorso allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) - fissando la scadenza per la presentazione delle istanze nel trentesimo giorno a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando medesimo per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami;
3. **di nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente la Dott.ssa Benedetta Bultrini, Funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali e Personale dell’Ente;
4. **di disporre** la pubblicazione della predetta procedura concorsuale, come prescritto dalle vigenti normative in materia, sul sito web istituzionale dell’Ente, sul BUR, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;
5. **di statuire** che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
6. **di dare atto** che l’ASP si riserva la facoltà insindacabile, qualora se ne ravvisasse la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare la procedura di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente oppure di non dare corso all’assunzione a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell’ASP medesima, senza che gli eventuali partecipanti possano vantare diritto alcuno nei confronti dell’Azienda;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul sistema SOCASP, reso operativo dalla Regione Lazio ai fini dell’esercizio delle relative attività di vigilanza e controllo da parte della preposta Direzione regionale;
8. **di demandare** ai competenti uffici dell’Ente l’adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n.172 delle determinazioni dell’anno **2026**.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Bussi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ALLEGATO 1 alla D.D. 172 DEL 12 GIUGNO 2026

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI, LEGALI RISORSE UMANE E RELAZIONI ESTERNE.

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29 dicembre 2025 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP;

VISTO il Bilancio Economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 29 dicembre 2025;

VISTA la Deliberazione n. 29 del 4 dicembre 2020 con la quale si è proceduto all'approvazione della Dotazione Organica dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 28 novembre 2025 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano di Fabbisogno triennale del personale per il triennio 2026-2028 integrata dalla Deliberazione n.05 del 13 marzo 2026;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione n. 22 del 12 novembre 2020;

VISTO il Regolamento per l'Accesso ai Posti ed ai Profili Professionali della Dotazione Organica dell'Ente approvato con Deliberazione n. 23 del 12 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 ed in particolare il relativo art. 3 che prevede l'introduzione dell'art. 35-quater (Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale) nel D.Lgs. n. 165/2001, relativo al procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale. Le nuove regole sostituiscono la disciplina



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

introdotta dall'art. 10 del D.L. n. 44/2021, i cui commi da 1 a 7 vengono conseguentemente abrogati. In base alle nuove regole, i concorsi per l'assunzione del personale di comparto prevedono:

- a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale;
- c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale;
- d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni;
- e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;
- f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Direttiva del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24 aprile 2018 n. 3 "Linee Guida sulle procedure Concorsuali";

VISTO il Dlgs. N.25 del 14 marzo 2025 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali;

DATO ATTO:

- con nota prot. n. 136 del 15 gennaio 2026 è stata avviata la procedura relativa alla mobilità obbligatoria di cui all'art. 34bis del D. Lgs. 165/2001 e s. m. i. e dell'art. 7 della legge n. 3/2003;
- **CHE** la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ha comunicato con nota prot. 0052541 del 20 gennaio 2026 l'assenza negli appositi elenchi di unità di personale da concedere in disponibilità;
- **CHE** non viene esperita la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001, secondo quanto consentito dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019;

PRESO ATTO che la Regione Lazio – Direzione Regionale Inclusione Sociale – Area Affari Generali e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con propria nota prot. n. U.0776941 del 14 giugno 2024, ha trasmesso un parere della Funzione Pubblica Afferente l'utilizzo da parte delle ASP della piattaforma InPA prescritta dal richiamato D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

PRESO ATTO altresì che il citato parere della Funzione Pubblica sottolinea la facoltà per le ASP di avvalersi della richiamata piattaforma in luogo di un obbligo;

ATTESO che pertanto, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell'Azienda, si possa procedere alla indizione delle procedure concorsuali, di cui al richiamato PFTP 2026-2028, senza l'utilizzo della citata piattaforma;

VISTA la D. D. n. 172 del 12 giugno 2026 , con la quale è stato approvato il presente Bando;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'area degli istruttori, ex categoria C, posizione economica C1, da assegnare all'Area Affari Generali, Legali Risorse Umane e Relazioni Esterne.

L'ASP si riserva la facoltà insindacabile, qualora se ne ravvisasse la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare la procedura di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente oppure di non dare corso all'assunzione a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'ASP medesima, senza che gli eventuali partecipanti possano vantare diritto alcuno nei confronti dell'Azienda.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARTICOLO 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è il seguente:

- Retribuzione tabellare annua lorda prevista per la ex categoria "C/1" dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione;
- Elemento perequativo;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di comparto;
- Altri elementi accessori della retribuzione previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti se e in quanto dovuti.

ARTICOLO 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSALE

Possono Partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

a) **cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Oppure cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013.

Alle medesime condizioni previste per i cittadini comunitari l'Azienda consente l'accesso agli impieghi ai cittadini di paese non comunitario regolarmente soggiornanti in Italia. Sono considerati regolarmente soggiornanti i candidati in possesso di regolare carta/permesso di soggiorno in Italia ovvero qualsivoglia documento richiesto dalle vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

b) **età** non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico. Il limite di età sopra indicato si considera superato dal candidato il giorno successivo al compleanno;

c) **idoneità fisica all'impiego:** L'idoneità fisica al servizio deve essere assoluta ed incondizionata in relazione alle mansioni specifiche del profilo professionale e verrà accertata dall'Azienda ai sensi della normativa vigente. L'accertamento verrà effettuato ai sensi di legge dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 nel rispetto delle procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro dei disabili.

Alla verifica di idoneità verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 per i quali deve risultare una invalidità fisica non ostativa al permanere di una capacità lavorativa utile all'effettivo svolgimento delle mansioni e tale da non arrecare pregiudizio agli utenti;

d) **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere all'impiego coloro che non godono dei diritti civili e politici nel proprio paese di appartenenza e/o provenienza. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza come previsto dall'art. 2 comma 2 del DPR 487/1994 così come novato dal DPR 82/2023;

e) **dispensa, destituzione dal servizio e licenziamento:** non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti, o dispensati dall'impiego, presso una pubblica amministrazione, o siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127 c.1 lettera D) del testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3 ovvero siano stati licenziati a qualunque titolo, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

f) **assenza di condanne penali:** salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. Una Commissione tecnica composta dal Direttore e dalle figure apicali dell'Azienda, coadiuvata dal Responsabile del Servizio Legale provvederà di volta in volta a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute rispetto al titolo del reato;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

g) **titolo di studio:** possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, che consenta l'accesso all'università (diploma di maturità);

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

L'equipollenza dei titoli di studio è prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato, nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, dimostrare la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Nel caso di equivalenza o di equipollenza il candidato dovrà indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che indichino l'equipollenza/equivalenza per l'ammissione ai concorsi pubblici.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione ove produca la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

h) i cittadini italiani soggetti **all'obbligo di leva** devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza fissata dal bando e devono permanere anche al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando, accertato anche nel corso della selezione o successivamente, comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla selezione stessa e comporta da parte dell'Amministrazione anche il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione oppure costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

ARTICOLO 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITA'

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera utilizzando il modello fac-simile allegato e debitamente sottoscritte (a pena di esclusione), devono essere inoltrate all'ASP Asilo Savoia – P.zza di S. Chiara n. 14 – 00186 Roma esclusivamente con la seguente modalità:

- a) Posta elettronica certificata (PEC) al seguente recapito: concorsi.asilosavoia@pec.it, nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda Concorso Pubblico per la copertura di n. 2 posti di Istruttore – COGNOME E NOME del partecipante". Si specifica che l'indirizzo PEC di trasmissione della domanda deve appartenere esclusivamente al partecipante, **non saranno prese in considerazione domande a mezzo PEC presentate da indirizzi PEC appartenenti a terzi**;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Tutte le domande dovranno pervenire tassativamente all'ASP a pena di esclusione **entro la scadenza fissata nel trentesimo giorno a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando medesimo per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami**. Qualora detto termine dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dalla data di ricezione della PEC. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda, imputabile a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

I candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nella domanda di partecipazione, da redigere in carta libera secondo lo schema tipo allegato al presente bando, devono dichiarare:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) Di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o cittadino extracomunitario che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013;
- 3) Adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E. o extracomunitario);
- 4) godimento dei diritti civili e politici nel proprio paese di appartenenza e/o provenienza. (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza come previsto dall'art. 2 comma 2 del DPR 487/1994 così come novato dal DPR 82/2023);
- 5) Il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 2004 n. 226);
- 7) La posizione nei riguardi degli obblighi di leva previsti dagli ordinamenti del Paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- 8) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, oppure le eventuali condanne penali riportate, anche con sentenza non passata in giudicato (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) con specificazione del titolo di reato e



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

dell'entità della pena principale e di quelle accessorie, e/o gli eventuali procedimenti penali in corso o pendenti;

- 9) Di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti dalla nomina al pubblico impiego (in caso contrario indicare il tipo di provvedimento);
- 10) Di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 11) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso altra Pubblica Amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 12) di non essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione all'esito di procedimento disciplinare o per mancato superamento del periodo di prova (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 13) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento;
- 14) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta;
- 15) gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando rilasciato della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, oppure di aver attivato la procedura di equivalenza (solo per i candidati in possesso di un titolo di studio estero);
- 16) l'eventuale servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Istruttore;
- 17) la conoscenza della lingua inglese da accertare nel corso della prova orale;
- 18) la conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access) gestione posta elettronica e Internet;
- 19) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 (la mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio);
- 20) di avere diritto, solo per i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge n. 104/1992 oppure per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della L. 170/2010 (DSA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994, a tempi aggiuntivi e/o ad ausili necessari in relazione al proprio status. A tal fine è necessario che la domanda di partecipazione alla selezione sia corredata da idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra (sussidi e tempi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ovvero sostituzione delle prove scritte con colloquio orale) al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione ai soggetti sopranominati. Si precisa che l'adozione delle misure suindicate sarà disposta ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo contenuto disciplinare della prova scritta. A fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo possono essere ammessi, a titolo compensativo, programmi di video-scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia, ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice. Quanto alla concessione di tempi aggiuntivi, questi non eccedono il 50% del tempo assegnato alla prova;

- 21) di avere diritto, solo per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 oppure per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della L. 170/2010 (DSA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994, ad essere esonerato dall'eventuale prova preselettiva, (nel caso, allegare idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica a pena di esclusione dal beneficio);
- 22) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi eventuale comunicazione relativa al concorso nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica personale;
- 23) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per gli adempimenti della procedura concorsuale. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche RGPD), si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati e utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura relativa al presente avviso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto meglio specificato nella informativa disponibile sul portale dell'Ente al seguente link <https://asilosavoia.it/note-legali/privacy/>;
- 24) l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e di ogni disposizione regolamentare dell'ASP in materia concorsuale;
- 25) Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni dell'indirizzo e/o dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non deve essere autenticata, mentre **deve essere unita alla domanda, a pena di esclusione, una fotocopia, debitamente datata e sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità.**

TUTTI I TITOLI DICHIARATI IN MODO GENERICO E SENZA LE SPECIFICHE RICHIESTE NON SARANNO VALUTATI

Viene assicurata la partecipazione alle prove di concorso, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. (nel caso, allegare idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica a pena di esclusione dal beneficio)

Si precisa che, stante le eccezioni di cui ai precedenti commi per particolari situazioni soggettive, tenuto conto della dimensione organizzativa della scrivente Pubblica Amministrazione, le prove scritte oggetto della presente procedura saranno espletate in modalità cartacea, spetterà alla Commissione esaminatrice definire in modo puntuale le prescrizioni e le modalità di svolgimento delle medesime atte a garantire l'imparzialità dell'intera procedura. Le modalità e le prescrizioni per lo svolgimento delle prove saranno rese note ai candidati nei termini e con le modalità previste dal presente Bando (cfr. sentenza del **T.A.R. Lazio, Sezione Seconda Bis, n. 2948 del 13 febbraio 2024**).

ARTICOLO 5

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) curriculum vitae in formato "Europass" debitamente sottoscritto dal partecipante;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datata e sottoscritta;
- c) copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di EURO 10,00 (euro dieci/00) (in nessun caso rimborsabile) da effettuarsi con versamento sul conto corrente bancario, presso il Tesoriere dell'Azienda Banca di Cambiano 1884 S.p.A., codice IBAN IT 40 I 08425 03200 000031509763, intestato a "ASP Asilo Savoia", indicando nella causale il cognome e il nome del candidato e la dicitura "Contributo partecipazione concorso n. 2 posti ex cat. C/l Istruttore;
- d) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che indichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto (solo nel caso in cui il candidato chieda ausili e tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della Legge n. 104/1992 oppure per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della L. 170/2010 (DSA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994);
- e) copia della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% (solo nel caso in cui il candidato chieda di essere esonerato dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2- bis della



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Legge n. 104/1992 oppure per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della L. 170/2010 (DSA), ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994);

f) elenco in carta semplice dei documenti prodotti, sottoscritto dal partecipante.

Il concorrente che avrà superato il concorso e abbia autocertificato il possesso di titoli di studio, di servizio e/o di preferenza, dovrà far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria concorsuale finale, copia conforme all'originale dei predetti documenti. La mancata produzione di detti documenti, nei termini richiesti, comporterà la perdita delle valutazioni già operate ai fini del concorso.

In qualunque fase della procedura di che trattasi la Commissione potrà chiedere al singolo partecipante di produrre la documentazione a corredo dei titoli di studio, di servizio e/o di preferenza dichiarati al fine di una migliore valutazione degli stessi.

Non si terrà conto delle domande, dei titoli e/o dei documenti che perverranno dopo il termine di chiusura del concorso.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al precedente articolo 2 *“Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale”*;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 3 *“Presentazione della domanda, termini e modalità”*.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso, in qualunque momento, dalla selezione e il contratto di lavoro risolto, qualora già sottoscritto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000.

L'ammissione alla selezione è preceduta dall'istruttoria delle domande che consiste nella verifica del possesso dei requisiti sostanziali e formali previsti dal bando per la partecipazione ad una determinata selezione, espletata dal RUP esaminando le dichiarazioni e la eventuale documentazione presentata e la corrispondenza delle stesse, e dei requisiti con essi dichiarati e documentati, con quanto prescritto dal bando di concorso. Ove nel corso dell'istruttoria delle domande venga accertata l'esistenza di omissioni od imperfezioni nella domanda o nella documentazione, sanabili ai sensi del successivo comma il RUP contatterà in via informale il candidato al fine di procedere alla sanatoria. In caso di impossibilità di adire alla via informale la richiesta di sanatoria verrà fatta per iscritto con prova di ricevuta, accordando congrui termini sotto pena di esclusione dal concorso.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Sono sanabili soltanto le seguenti irregolarità od omissioni rilevate nelle domande o nei documenti di rito: - incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti essenziali ove non siano rilevabili implicitamente dalla documentazione eventualmente allegata; - dichiarazioni a contenuto ambivalente; - mancata allegazione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, ovvero allegazione di ricevuta attestante il pagamento di importo diverso da quello previsto dal bando: in tal caso il candidato dovrà versare la medesima tassa, a pena di esclusione, entro il termine che gli verrà assegnato.

L'Amministrazione può in qualsiasi momento disporre, con atto motivato, l'esclusione di un concorrente che abbia rilasciato dichiarazioni non corrispondenti alla verità. Concluse tali operazioni, il RUP, con proprio atto, dispone l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione, motivata, di quelle irregolari per difetto dei requisiti stabiliti dal bando poi viene nominata la Commissione esaminatrice dal Direttore. L'Azienda deve comunicare ai candidati non ammessi l'avvenuta esclusione, esclusivamente a mezzo pubblicazione sul proprio sito web all'indirizzo www.asilosavoia.it, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dalla selezione medesima. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della comunicazione di esclusione il candidato può esperire ricorso innanzi al TAR nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di oggettivi dubbi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato, sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, l'Azienda potrà disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda potrà, altresì, disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, sempre che siano in regola con il pagamento della tassa di concorso, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. In tali casi, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, verrà effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione e di coloro che, a procedura selettiva espletata, risultando utilmente collocati nella graduatoria, verranno assunti. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modificazione della graduatoria già approvata.

ARTICOLO 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore ed è composta da un membro con funzioni di Presidente e da due o più membri esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'ASP, almeno appartenente alla ex categoria C, nominato contestualmente alla Commissione giudicatrice. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per le prove di lingua straniera e di informatica. Non possono far parte della Commissione giudicatrice i membri che ricadono nelle situazioni di incompatibilità fra essi e i candidati previste dagli artt. 50 e 51 del c.p.c. o derivanti da altre situazioni idonee a determinare un conflitto di interessi, anche potenziale, nonché coloro che rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

I componenti della Commissione giudicatrice rendono esplicita dichiarazione riguardante l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 35 comma 3 lett. e) del D. Lgs. 30 n. 165 del marzo 2001, dandone atto nel verbale. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione prima dell'inizio dei lavori presa visione dell'elenco dei candidati ammessi nonché eventualmente ripetuta per ogni membro subentrante nella Commissione medesima. I verbali della Commissione devono contenere esplicita attestazione dell'effettuazione della verifica di cui al presente articolo. L'esistenza di una causa di incompatibilità dà luogo a decadenza del Commissario interessato. Analogamente si procede allorché la causa di incompatibilità non sia originaria ma sopravvenuta.

ARTICOLO 8

PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di partecipazione al concorso ritenute ammissibili siano più di 50, si provvederà ad espletare una prova scritta preselettiva sulle materie oggetto delle prove di esame. Tale prova consisterà in quiz a risposta multipla atta a verificare conoscenze di tipo attitudinale e/o professionale, ovvero vertenti sulle materie d'esame. Il risultato della prova non concorrerà alla formazione della votazione finale.

Il tempo a disposizione dei candidati per la prova preselettiva sarà deciso dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati il giorno della prova medesima.

Per l'espletamento della prova preselettiva la Commissione giudicatrice potrà avvalersi di soggetti esterni, aziende specializzate nell'organizzazione e gestione di tali attività anche con riferimento alla somministrazione e/o correzione della prova medesima attraverso sistemi informatizzati.

Non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati aventi i requisiti richiamati all'art. 4 comma 21 del presente avviso.

Oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva di cui al precedente punto, saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i 20 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione e gli eventuali candidati classificatisi ex-aequo alla ventesima posizione.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

ARTICOLO 9

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura concorsuale e dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ai fini della relativa valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione dopo l'espletamento della prova scritta, prima della correzione dei relativi elaborati, e viene effettuata limitatamente ai candidati che si sono presentati alla stessa prova.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai titoli è di **10 punti**.

Le categorie di titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili per ciascuna categoria sono i seguenti:

TITOLI DI STUDIO massimo punti 3

TITOLI DI SERVIZIO massimo punti 5

TITOLI VARI massimo punti 2

TITOLI DI STUDIO

Nei limiti dei 3 punti al titolo di studio vengono attribuiti i seguenti valori:

Nessun punteggio sarà attribuito al possesso del titolo di studio minimo richiesto per l'ammissione al concorso o alle prove selettive. Ai titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione ed attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e/o alle prove selettive, viene assegnato un punteggio che complessivamente non può superare punti 2. Ai titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione e non attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e/o alle prove selettive, viene assegnato un punteggio che complessivamente non può superare punti 1.

L'attribuzione dei punteggi è effettuata dalla Commissione in base ad autonoma e discrezionale valutazione, in relazione alle figure professionali per le quali sono attivate le procedure concorsuali.

TITOLI DI SERVIZIO

Nei limiti dei 5 punti i titoli di servizio vengono valutati come segue:

Oggetto di valutazione saranno tutti i servizi resi presso Enti Pubblici, in posizione di ruolo o non di ruolo, a tempo indeterminato o determinato. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio, devono essere indicati l'Amministrazione presso cui si è prestato il servizio, nonché il giorno, il mese e l'anno di decorrenza e di conclusione di ogni esperienza lavorativa segnalata. In caso di indicazione incompleta tale servizio viene valutato a decorrere dall'ultimo giorno del periodo di inizio (mese o anno indicati) al primo giorno del periodo di conclusione (mese o anno indicati). Il candidato deve inoltre indicare gli eventuali periodi di aspettativa di cui ha usufruito nonché gli altri periodi di assenza che abbiano comportato la non maturazione dell'anzianità di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari subite. L'indicazione del servizio prestato deve essere precisa anche con riferimento al profilo ed al livello di inquadramento. In carenza di tali elementi le dichiarazioni non saranno valutate. In caso di rapporto di lavoro part-time i punteggi relativi ai titoli di servizio vengono valutati in maniera proporzionale rapportato al tempo pieno e tenuto conto del periodo più favorevole al candidato. In caso di più servizi essi sono sommati a prescindere dalla loro durata. Il servizio



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

annuo è frazionabile in mesi ed i periodi pari o superiori a gg. 15 si computano come mese intero, quelli uguali o inferiori non si valutano.

I servizi vengono valutati comunque nel limite massimo di dieci anni, ed i punteggi attribuibili ai fini della selezione sono i seguenti:

- a) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e non di ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con categoria identica, analoga o superiore e comunque prestato nella stessa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva: punti 0,1 per mese;
- b) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e di non ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con categoria inferiore, comunque prestato nella stessa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva oppure con categoria superiore prestato in diversa area di attività: punti 0,05 per mese;
- c) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e di non ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con qualifica funzionale identica o inferiore e comunque prestato in diversa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva: punti 0,02 per mese;
- d) servizio reso presso enti pubblici o società da essi dipendenti mediante rapporti di collaborazione con qualifica funzionale identica o inferiore: punti 0,01 per mese.

In riferimento ai punteggi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) l'eventuale servizio già prestato presso l'ASP o presso altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e, limitatamente alla lettera d), presso società dipendenti dall'ASP o da altre Aziende pubbliche di Servizio alla Persona, viene calcolato applicando rispettivamente i seguenti punteggi per ciascun mese: a) 0,2; b) 0,1; c) 0,04; d) 0,02. Nella valutazione dei servizi non si tiene conto dei periodi di servizio che danno titolo alla riserva del posto. La valutazione del servizio viene valutato sino alla data di scadenza del bando di concorso ovvero di rilascio del certificato se anteriore alla data predetta. Nella valutazione del servizio prestato, la Commissione terrà conto del periodo di servizio più favorevole al candidato. La corrispondenza, la equipollenza e la superiorità delle funzioni previste al comma 1, vanno rapportate alle funzioni nel tempo ricoperte desumibili dalle categorie del CCNL applicato alle ASP. Quelle, invece, per i servizi prestati presso gli enti diversi dal comparto delle autonomie locali vanno effettuate con criteri analogici.

Valutazione del periodo di effettivo servizio militare prestato presso le forze armate e nell'arma carabinieri o del periodo di servizio civile.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, o il periodo di servizio civile, sono valutati nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che la Commissione Esaminatrice attribuisce per i servizi prestati negli impieghi civili presso Enti Pubblici. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli nei concorsi banditi dall'Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, o come servizio civile, in pendenza di rapporto di lavoro. Le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato, attestate con diploma rilasciato dall'Ente militare competente, o riconosciute con il D.P.C.M. di cui all'art. 10 della Legge 6 marzo



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

2001 n. 64, costituiscono titolo valutabile nei concorsi pubblici per titoli, per titoli ed esami per l'accesso alle carriere delle Pubbliche Amministrazioni. Qualora il concorrente intenda beneficiare delle "norme particolari per i pubblici concorsi" di cui al presente articolo, dovrà presentare, quale unico documento probatorio la copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

TITOLI VARI

Nei limiti dei 2 punti la valutazione dei titoli vari viene effettuata come segue:

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificati nei precedenti articoli, purché apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione e di esperienze del concorrente in rapporto al profilo o figura professionale il cui posto è a concorso o a prova selettiva. Sono valutabili a questo fine, a discrezione della Commissione con riferimento alle seguenti categorie:

- a) diplomi professionali e patenti speciali, non richiesti come requisito essenziale per la partecipazione;
- b) corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, partecipazione a convegni, congressi, seminari attinenti alle funzioni del posto a concorso o a prova selettiva;
- c) il servizio prestato presso privati con funzioni equiparabili. Sono da comprendersi in questa categoria di titoli, anche i servizi svolti presso Enti Pubblici alle dipendenze di privati (es. in rapporto di somministrazione o sulla base di appalti di servizi);
- d) libere professioni con funzioni equiparabili;
- e) incarichi professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso o a prova selettiva;
- f) idoneità conseguite entro il biennio precedente in concorsi per titoli ed esami o per esami;
- g) limitatamente ai concorsi per la qualifica a dirigente o a quelli relativi a posti ricompresi nella ex Cat. D sono valutabili le pubblicazioni a stampa. Le pubblicazioni devono essere presentate in originale a stampa assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Qualora le predette pubblicazioni rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre;
- h) il curriculum professionale per la parte non rientrante tra le altre categorie di titoli previste dal presente Regolamento;
- i) il riconoscimento previsto dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. rilasciato al responsabile e/o agli addetti dell'ufficio per le relazioni con il pubblico.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Il punteggio attribuibile alle lettere c), d), e) non può, comunque, essere superiore, per unità di tempo, a quello attribuibile per servizio presso Enti Pubblici. Nella valutazione del servizio prestato sono applicabili in quanto compatibili i criteri di valutazione previsti dall'art. 40. Tutti i titoli per essere valutati devono essere verificati dalla Commissione esaminatrice. La frequenza ed il superamento di corsi di aggiornamento vanno valutati in rapporto alla durata del corso. Inoltre è attribuito un punteggio maggiore a quei corsi che si concludono con attestati di profitto (con voto o con giudizio finale) rispetto a quelli di mera frequenza. Non sono valutate le idoneità conseguite in concorsi per soli titoli, ovvero quelle in concorsi per titoli ed esami o per solo esami a posti di categoria inferiore o di diversa area professionale.

Detrazioni di punteggio per sanzioni disciplinari

Al candidato che partecipa alla selezione e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei 2 anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- a) per ogni richiamo scritto = 0,5/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- b) sospensione dal posto con riduzione dello stipendio = da 2/10 fino a 10/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio. Il tempo durante il quale il dipendente sia stato sospeso dal servizio con privazione dello stipendio viene dedotto dal computo dell'anzianità.

ARTICOLO 10

PROVE DI ESAME E RELATIVO PROGRAMMA

L'esame consisterà in una prova scritta dal contenuto teorico-pratico e una prova orale.

Per la valutazione delle prove (scritta e orale) la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti per ciascuna prova.

PROVA SCRITTA - MASSIMO 30 Punti

La cui durata e modalità di accesso sono stabilite dalla Commissione in funzione delle norme e delle prescrizioni di Legge attualmente vigenti al momento della prova medesima con particolare riguardo ad eventuali prescrizioni di legge in termini di durata ed accesso alla prova medesima eventualmente emergenti per effetto di disposizioni normative.

Stante quanto prescritto all'articolo 38 e 46 del Regolamento per l'Accesso ai profili della Dotazione organica dell'Ente pubblicato al seguente link della sezione Amministrazione Trasparente – Regolamenti, del sito web dell'Ente

<http://asilosavoia.it/wp-content/uploads/2020/11/REGOLAMENTO-ACCESSO-AI-POSTI-E-AI-PROFILI-DELLA-DOTAZIONE-ORGANICA.pdf>



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

a cui espressamente si rimanda per l'organizzazione e la valutazione delle prove scritte nonché per tutte le norme puntuali atte a garantire l'anonimato dell'elaborato e la sua effettiva riferibilità al candidato, la prova medesima sarà così articolata:

La prova scritta consisterà nella redazione di un testo su una delle seguenti materie oggetto del programma d'esame. La prova sarà finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Azienda, e verterà a discrezione della Commissione sulle seguenti materie:

- Principi di Diritto Amministrativo;
- Principi di Diritto Costituzionale;
- Cenni sull'Ordinamento degli Enti Locali e delle ASP;
- Nozioni in materia di Pubblico Impiego.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP entro i termini di Legge.

PROVA ORALE - MASSIMO 30 Punti

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno ottenuto nella prova scritta una votazione non inferiore a **21 punti**.

La prova orale sarà finalizzata a valutare le capacità professionali e attitudinali dei candidati, in particolare per la gestione di relazioni complesse, e consisterà nelle materie della prova scritta ed inoltre: Principi di Diritto Penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A, nozioni di informatica e accertamento conoscenza lingua inglese.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti.

Al termine della seduta la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede d'esame.

ARTICOLO 11

GRADUATORIA

Al termine delle sedute dedicate alla prova orale, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, il voto conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo art. 12.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

La graduatoria dei candidati viene approvata dal Direttore Generale dell'ASP con propria Determinazione Dirigenziale. Essa costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale e viene pubblicata sul sito web istituzionale dell'Azienda.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Direttore. Esaminati i reclami, il Direttore, d'ufficio e senza dare risposta agli interessati, può rettificare la graduatoria che verrà successivamente ripubblicata nei modi sopra descritti.

La graduatoria del concorso è unica; una volta individuato il concorrente che, secondo l'ordine di collocazione in graduatoria, deve essere dichiarato vincitore si procederà alla sua assunzione.

Il candidato assunto è soggetto a un periodo di prova semestrale, secondo le disposizioni vigenti, e il medesimo, decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, si intende confermato in servizio. La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 12

PREFERENZE

La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro. I candidati che non possono far valere il diritto di precedenza, in quanto è già saturata presso l'Azienda la percentuale stabilita dalla legge per la loro categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 e 5 del DPR 487/1994 così come modificato dalla D.P.R. 82/2023, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali spetta la preferenza secondo l'ordine seguente:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del presente Bando, secondo le percentuali previste dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;
- minore età anagrafica.
- Al fine di garantire l'equilibrio di genere si indica che per la qualifica messa a concorso alla data del 31 dicembre 2025 non vi era in servizio alcuna unità di personale. In ogni caso qualora eventualmente il differenziale tra i generi della qualifica di cui sopra, sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/94 modificato dal DPR 82/2023 in favore del genere meno rappresentato

ARTICOLO 13

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'ASP.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'Azienda.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

I candidati, pertanto, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie sul concorso, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo: www.asilosavoia.it.

Nel dettaglio saranno pubblicare come sopra riportato le seguenti informazioni:

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati sul sito istituzionale gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva, la data della stessa sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova scritta.

PROVA SCRITTA

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, sarà reso noto sul sito istituzionale con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei partecipanti ammessi e non ammessi alla successiva prova orale, unitamente alla valutazione ottenuta nella prova scritta.

PROVA ORALE

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. L'esito della prova sarà affisso nella sede di esame al termine della sessione giornaliera. L'esito complessivo della prova sarà pubblicato sul sito istituzionale.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

A conclusione dei lavori della Commissione, si provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua successiva pubblicazione sul sito web istituzionale.

ARTICOLO 14

STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo PEC se disponibile, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e è assunto in prova nel profilo professionale e nella categoria per il quale risulta vincitore.

Il vincitore, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della predetta documentazione o nel termine diverso concordato per iscritto con il Responsabile del Personale, dovrà:

a) dichiarare il possesso, ai sensi dell'art. 46 della legge 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dei requisiti prescritti dal bando, ai fini del mantenimento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

b) sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dalla nomina.

ASSUNZIONE

Il rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato, si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale. Nel contratto individuale di lavoro sono indicati: a) la data di inizio del rapporto di lavoro; b) la categoria e il profilo professionale, la posizione economica e il trattamento tabellare iniziale; c) le mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione; d) la durata del periodo di prova; e) la sede dell'attività lavorativa.

ARTICOLO 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche RGPD), si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati e utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura relativa al presente avviso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto meglio specificato nella informativa disponibile sul portale dell'Ente al seguente link <https://asilosavoia.it/note-legali/privacy/>

ARTICOLO 16

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Per l'espletamento della procedura concorsuale, oltre a quanto previsto dal presente bando, si osserveranno le norme di legge e le norme regolamentari attualmente vigenti.

ARTICOLO 17

NORME DI SALVAGUARDIA

Qualora, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata e automatica applicazione, restando preclusa la possibilità per l'ASP di emanare un provvedimento finale sulla scorta di leggi previgenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

L'avviso della presente selezione verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ASP www.asilosavoia.it nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami,

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il Responsabile Unico del Procedimento della selezione concorsuale in oggetto è la Funzionaria Dott.ssa Benedetta Bultrini - numero di telefono: 06.684061; e-mail: b.bultrini@asilosavoia.it PEC: concorsi.asilosavoia@pec.it



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

SCHEMA DI DOMANDA

(NON SCRIVERE A MANO SUL PRESENTE MODULO)

ALLEGATO 2 alla D.D. 172 del 12 giugno 2026

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI, LEGALI RISORSE UMANE E RELAZIONI ESTERNE

Spett.le ASP Asilo Savoia

PEC: concorsi.asilosavoia@pec.it

Il/La sottoscritto/a chiede, con la presente, di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami indetto da codesta Amministrazione per la copertura di 2 posti di Istruttore – Area Istruttori ex Cat. C del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- di chiamarsi: _____ (cognome) _____ (nome);
- di essere nato/a il _____ (data) a _____ (luogo di nascita);
- di essere residente in _____ CAP _____, Via/Piazza _____ n. _____;
- di possedere il seguente Codice Fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana *oppure* di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea _____ *oppure* di essere cittadino/a extracomunitario/a e di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.8.2013;
- di conoscere la lingua italiana (*solo per i/le cittadini/e non italiani/e*);
- di essere in possesso dei diritti civili e politici nel proprio paese di appartenenza e/o provenienza. (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza come previsto dall'art. 2 comma 2 del DPR 487/1994 così come novato dal DPR 82/2023);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (*ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse*);



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

- di essere in regola con gli obblighi di leva (*solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*), anche rispetto agli ordinamenti del paese di appartenenza o provenienza (*solo per i cittadini non italiani*);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. *In caso affermativo: dichiarazione delle condanne riportate, anche con sentenza non passata in giudicato (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione del titolo di reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie, e/o gli eventuali procedimenti penali in corso o pendenti;*
- di non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego (*in caso contrario indicare il tipo di provvedimento*);
- di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento (*in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento*);
- di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso altra Pubblica Amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (*in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento*);
- di non essere stato/a licenziato/a da altra Pubblica Amministrazione all'esito di procedimento disciplinare o per mancato superamento del periodo di prova (*in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento*);
- di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento;
- di possedere il seguente titolo di studio richiesto dal bando [redacted] rilasciato da [redacted] nell'anno accademico [redacted] con la votazione di [redacted], o il seguente titolo di studio equipollente rilasciato da [redacted] nell'anno accademico [redacted] con la votazione di [redacted] (*per i candidati in possesso di un titolo di studio estero, indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal bando, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – o, in alternativa, dichiarare l'avvenuta attivazione della procedura di equivalenza*);
- l'eventuale servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Istruttore Contabile anche a tempo determinato, specificando la durata degli stessi e presso quale amministrazione nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le medesime come di seguito descritto:



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

- dal .../.../... al .../.../... in qualità di Cat. CCNL presso la Pubblica Amministrazione seguente: _____
Area _____ Note: _____;
- dal .../.../... al .../.../... in qualità di Cat. CCNL presso la Pubblica Amministrazione seguente: _____
Area _____ Note: _____;
- l'eventuale servizio reso presso enti pubblici o società da essi dipendenti mediante rapporti di collaborazione con qualifica funzionale identica o inferiore a quella messa a concorso:
 - dal .../.../... al .../.../... in qualità di Cat. CCNL presso l'Amministrazione seguente: _____ Area _____
Note: _____;
 - dal .../.../... al .../.../... in qualità di Cat. CCNL presso l'Amministrazione seguente: _____ Area _____
Note: _____;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access); principali programmi di disegno tecnico (Autodesk – AutoCAD ultime versioni); gestione posta elettronica e Internet;
- di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, commi 4, del D.P.R. n. 487/1994 _____ (la mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio);
- di avere bisogno del seguente ausilio _____ e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge n. 104/1992 oppure, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994 in relazione al proprio status, come da certificazione rilasciata dalla seguente struttura sanitaria pubblica _____ in data _____ (allegare documentazione probante a pena di esclusione dal beneficio);
- di avere diritto ad essere esonerato/a dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, in quanto affetto/a da una invalidità nella misura percentuale del _____, oppure in quanto affetto da disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della L.170/2010 (DSA) come risultante dalla certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica _____ in data _____ (allegare documentazione probante a pena di esclusione dal beneficio);
- di eleggere, ai fini delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto, il proprio domicilio in _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ e di possedere il



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

seguito recapito telefonico _____ ed e-mail _____ o PEC _____, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni a codesta Amministrazione;

- di fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per gli adempimenti relativi alla procedura concorsuale in oggetto e di aver preso visione dell'informativa sulla privacy disponibile sul portale dell'Ente al seguente link <https://asilosavoia.it/note-legali/privacy/>
- di accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le norme previste dal bando di concorso ed ogni disposizione regolamentare dell'ASP in materia concorsuale.

All'uopo si allegano i seguenti documenti richiesti dal bando:

- curriculum vitae in formato "Europass" debitamente sottoscritto dal partecipante;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente datata e sottoscritta;
- copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) sul conto corrente bancario, presso il Tesoriere dell'ASP Banca di Cambiano 1884 S.p.A., codice IBAN **IT 40 I 08425 03200 000031509763**, intestato ad ASP Asilo Savoia;
- copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che indichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione allo status posseduto (*solo nel caso in cui il candidato chieda ausili e tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge n. 104/1992 oppure, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994*);
- copia della eventuale certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% oppure il proprio status soggettivo riferito alla richiesta di esonero dalla prova preselettiva (*solo nel caso in cui il candidato chieda di essere esonerato dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2- bis, della Legge n. 104/1992 oppure, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera f) del DPR 487/1994*);
- altra documentazione ritenuta utile dal candidato;
- elenco in carta semplice dei documenti prodotti in allegato, debitamente sottoscritto dal partecipante.

Luogo e data

In fede